REGINALD GREEN AL "CITTADINO"

Nel "Salone d'Inverno" del Circolo Cittadino di Ascoli si è tenuto un incontro dei Soci Lions e Panathlon con Mister Reginald Green padre dello sfortunato Nicholas, deceduto quattro anni fa in Calabria in un tentativo di rapina.

Superato lo sgomento per l'orribile quanto assurdo delitto, i coniugi Green dettero il loro assenso all'espianto degli organi del loro figlioletto, che hanno permesso a cinque altri ragazzi di avere una vita normale. Fu un atto di grande abnegazione, al di là di ogni comprensibile rancore, che fece parlare i media di tutto il mondo. Rilevante fu il sostegno di milioni di persone di ogni ceto che, commosse, testimoniarono la loro solidarietà iscrivendosi alle Associazioni di donazione degli organi, fornendo così con questo importante gesto una considerevole quanto inaspettata disponibilità di organi necessari per quanti da anni in attesa di trapianto.

Oggi Mr. Reginald Green è diventato un punto di riferimento per le problematiche legate al trapianto degli organi ed è anche il testimonial dell'AIDO. In questa veste si è reso disponibile per intervenire in tutte quelle manifestazioni pubbliche perseguono il fine di informare soprattutto i giovani sulla necessità della donazione. Da alcuni giorni in Italia è stato per lui organizzato un tour di conferenze sul tema.

Grazie all'impegno del Presidente provinciale dell'AIDO, Giuseppe Cipollini, e alla ben nota ed entusiastica collaborazione del Comm. Enio Gibellieri Presidente Lions Club Ascoli Piceno Host, unitamente al Dr. Alberto Ventriglia, presidente Lions Urbs Turrita e al Dott. Giancarlo Gabrielli presidente provinciale del Panathlon è stato possibile avere con noi un così importante personaggio per tre giorni. Il programma è stato sicuramente serrato dal momento che sono stati previsti incontri con personale medico, ragazzi e docenti di varie scuole, amministratori pubblici, e infine con la popolazione di Ascoli e San Benedetto del Tronto.

Ma Mr. Green per nulla affaticato si è concesso ai suoi interlocutori serenamente, con un eloquio la cui traduzione in simultanea (brillantemente effettuata dalla Lions Prof.ssa Rosanna Liberi) ha provocato generale commozione e profondo rispetto per un uomo segnato nei suoi affetti più cari, ma che non cessa di amare indiscriminatamente il suo prossimo.

Il suo impegno scaturisce da una constatazione: per ogni donatore ben cinque sofferenti possono recuperare la gioia di vivere e allora, perché non farlo?

Ha oltremodo colpito i presenti l'intervento del Lion Dr. Antonio Orlini, padre di Simona, la sfortunata studentessa che un brutto incidente ha strappato alla vita. I suoi organi hanno reso felici altri suoi coetanei fino a quel momento condannati a soffrire. Il gesto dei suoi genitori ha sinceramente commosso l'intera comunità. Il dr. Orlini si è detto idealmente accomunato a Reginald per l'identico straziante lutto subito, e per la generosità e lo slancio verso i bisognosi, invitando tutti a sostenere l'AIDO.

Al termine della toccante cerimonia è stata consegnata alla locale sezione AIDO, da parte dei Clubs presenti un cospicuo assegno da parte di Giancarlo Gabrielli a nome del Lions Club Ascoli Host e del Panthlon Club, frutto di una raccolta di beneficienza fra i Soci, mentre a Mr. Green è stata donata una targa in ricordo del significativo incontro.

Giuseppe Capretti

Il tavolo dei relatori. Da sin.: Giancarlo Gabrielli - Tonino Orlini - Rosanna Liberi - Reginald Green - Enio Gibellieri - Alberto Ventriglia

MEMORIAL ANGELINI

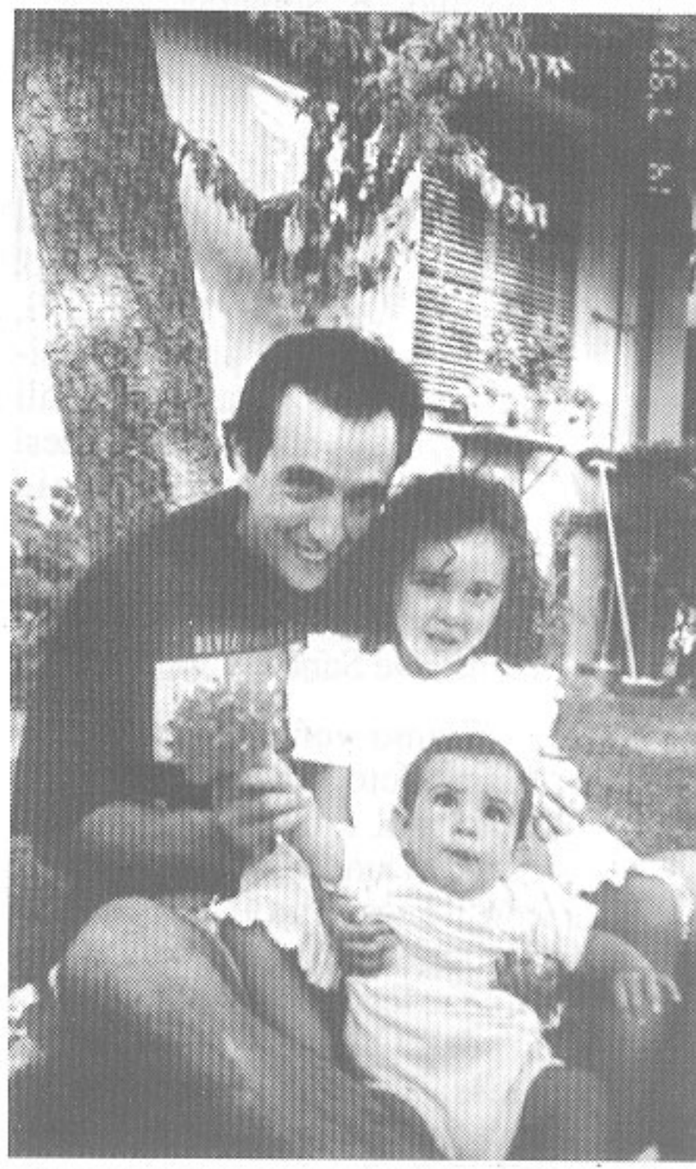
La sesta edizione del "Memorial Mimì Angelini", organizzata dall'associazione sportiva CO.MO.DO. Sport, ha richiamato un folto numero di atleti che hanno partecipato alla gara, in ricordo del giovane Mimì, morto tragicamente in un incidente sull'Ascoli-Mare.

La gara si è snodata su un percorso di nove chilometri e l'impegno dei partecipanti nelle categorie maschile e femminile è stato notevole ed ha offerto un'avvincente competizione. Fra gli uomini la vittoria è andata a Denis Curzi, primo classificato, mentre al secondo posto è arrivato Marco Piccioni, al terzo Stefano Marconi. Per le donne la classifica è risultata la seguente: Claudia Piccioni, prima classificata, seguita da Marina Coccia e Vania Capriotti.

La premiazione è stata presenziata, oltre che dal presidente del CONI Sabbatucci, dall'olimpionico Pizzolato e, naturalmente, dal papà di Mimì.

Questa prima manifestazione si inserisce nell'ambito di una serie di gare podistiche del Primo Criterium di Primavera Città di Ascoli, patrocinato dall'Assessorato allo Sport del Comune di Ascoli, ed organizzato dalla CO.MO.DO, dal gruppo sportivo "Li Precisi" e dal Centro Marica Solestà.

Hans



Le foto: Mimì Angelini con i figli pochi giorni prima dell'incidente ■ Durante la gara ■ La premiazione